

## Il cineforum di Libera

Author : Redazione

Date : 12 febbraio 2014



Un documentario per parlare di criminalità organizzata, che analizza il rapporto tra mafia siciliana e lo Stato italiano negli anni della prima repubblica. **In un altro Paese** di Marco Turco, un film-documentario del 2005 la cui proiezione è organizzata da **Libera** - Presidio di Pisa.

L'appuntamento è **stasera alle 21** con il secondo appuntamento del 2014 con il Cineforum **Sequenze di Legalità** alla Residenza Fascetti.

In un altro paese è incentrato sulla storia del maxi-processo di Palermo e dei due magistrati che lo hanno reso possibile, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. E' la storia di una clamorosa vittoria nella lotta contro la mafia, la storia del più grande processo anti-mafia mai celebrato.

Ma è anche la storia di una lenta, inesorabile morte. *In un altro paese* racconta Alexander Stille, "gli artefici di una tale vittoria sarebbero stati considerati un patrimonio nazionale. Dopo aver vinto la prima battaglia a Palermo, ci si sarebbe aspettato che Falcone e i suoi colleghi fossero messi nelle condizioni di vincere la guerra. Invece in Italia avvenne proprio il contrario".

La novità dell'approccio del documentario è nei punti di vista coinvolti. Narrata da Alexander Stille, noto giornalista e scrittore statunitense, che ripercorre i luoghi degli avvenimenti di quegli anni, la storia è rivissuta in prima persona dai magistrati direttamente coinvolti a fianco di Borsellino e Falcone: i giudici istruttori del primo pool anti-mafia Leonardo Guarnotta e Giuseppe Di Lello; il pm al maxiprocesso, Giuseppe Ayala; i loro colleghi più giovani, Ignazio De Francisci e Antonio Ingroia; e da amici come il magistrato Francesco Lo Voi, il giornalista Francesco La Licata. Ad accompagnare Stille nel suo percorso è la fotografa palermitana Letizia Battaglia, le cui impressionanti immagini dei principali delitti di mafia giocano un ruolo chiave nel film.